

LE COMUNITA' ENERGETICHE E I SERVIZI DEL GSE PER LE PA

Eleonora Egalini

Funzione Promozione e Assistenza alla PA - GSE

Torino, 9.4.2025



AUTOCONSUMO FISICO E VIRTUALE: ENERGIA DI PROSSIMITÀ

AUTOCONSUMO FISICO

Risparmio in bolletta perché l'energia prodotta dal proprio impianto riduce quella prelevata dalla rete



CONFIGURAZIONI DI AUTOCONSUMO DIFFUSO

Benefici per l'energia condivisa virtualmente

Si utilizza la rete elettrica pubblica: può autoconsumare virtualmente anche chi non ha un impianto connesso alla propria utenza

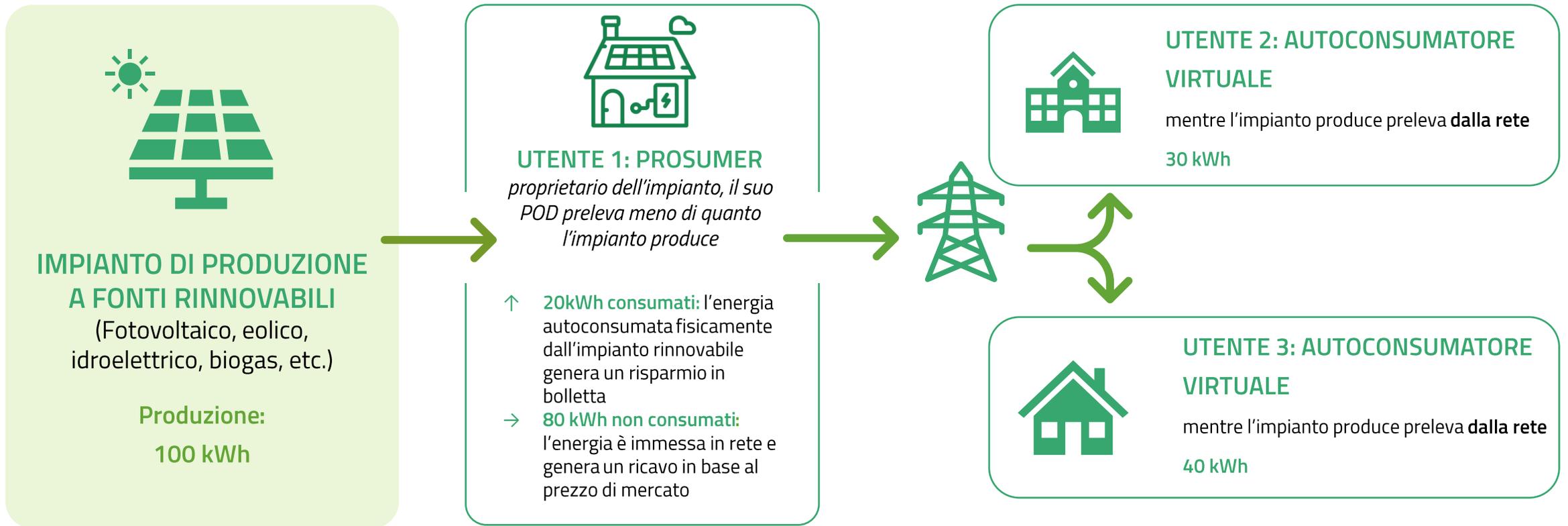


L'autoconsumo è di particolare importanza per l'integrazione delle fonti rinnovabili sulla rete elettrica, oltre che per incrementare l'accettabilità sociale degli impianti con un impatto significativo sul territorio.

CER: UN MODELLO COLLETTIVO DI AUTOCONSUMO DIFFUSO

Un **esempio di Comunità** con 1 impianto e 3 utenti:

- un utente è anche il proprietario dell'impianto, l'impianto è connesso al suo POD e quindi è un **"prosumer"** (produttore e consumatore)
- gli altri **due sono consumatori che autoconsumano virtualmente**, ovvero prelevano dalla rete energia mentre l'impianto produce



I **30+40=70 kWh** prelevati dalla rete dagli autoconsumatori virtuali mentre l'impianto produce generano i **benefici economici da condividere all'interno della CER**

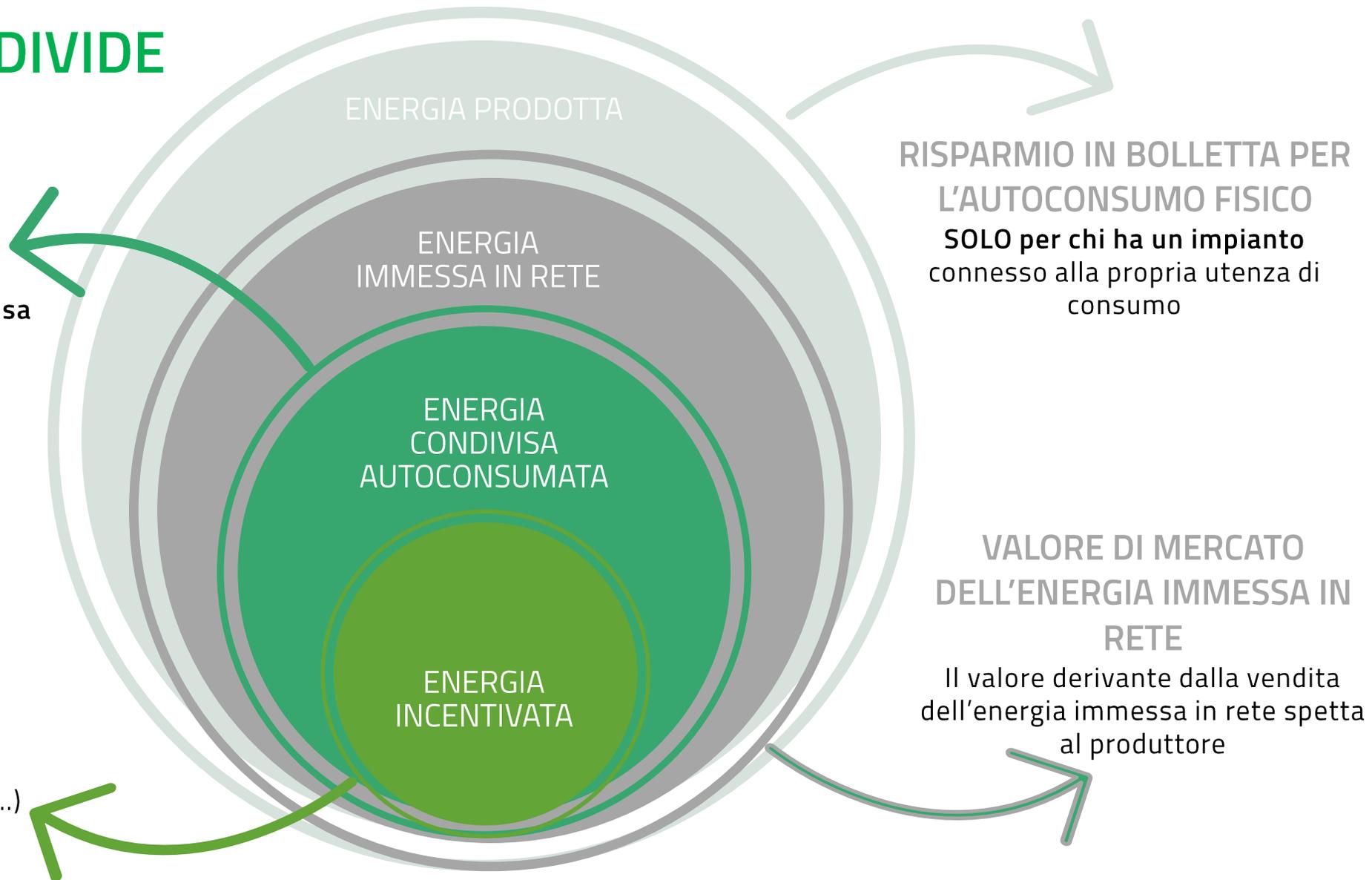
CER: COSA SI CONDIVIDE

RIMBORSO TARIFFE DI TRASMISSIONE

Circa 10€/MWh per l'energia condivisa autoconsumata, ovvero il minimo su base oraria tra l'energia elettrica immessa in rete ai fini della condivisione e l'energia elettrica prelevata ai fini della condivisione.

TARIFFA PREMIO

Fino a 130€/MWh per l'energia elettrica immessa in rete e autoconsumata a distanza prodotta da impianti incentivabili (nuovi, FER, di potenza fino a 1 MW...)



La CER condivide tariffa premio e rimborsi tariffari.

Può condividere anche il valore di mercato dell'energia immessa in rete per gli impianti di cui è produttore

UNA CER, PIÙ CONFIGURAZIONI: COME FUNZIONA

CER



Soggetto giuridico autonomo

Dotato di uno statuto con requisiti minimi

Con soci o membri nell'ambito delle categorie previste dalla norma



Configurazione relativa alla Cabina Primaria x

- almeno due membri/soci facenti parte della configurazione in qualità di clienti finali e/o produttori
- almeno due punti di connessione distinti a cui siano collegati rispettivamente un'utenza di consumo e un impianto di produzione/UP



Configurazione relativa alla Cabina Primaria y

- almeno due membri/soci facenti parte della configurazione in qualità di clienti finali e/o produttori
- almeno due punti di connessione distinti a cui siano collegati rispettivamente un'utenza di consumo e un impianto di produzione/UP



CER: UNO STRUMENTO DI POLITICA TERRITORIALE

UNO STRUMENTO DI POLITICA TERRITORIALE La condivisione dell'energia deve fornire «*benefici ambientali, economici e sociali a livello di Comunità*» e può contribuire all'attuazione di diverse missioni degli Enti Locali:



Risparmiare energia e ridurre i costi correnti dei vettori energetici



Valorizzare le Fonti presenti sul territorio mettendo a frutto l'esistente



Ridurre il carbon/footprint dell'ambito territoriale dove viene realizzata



Contribuire al raggiungimento dei target di produzione da FER a livello territoriale



Favorire la lotta alla povertà energetica sostenendo le famiglie «disagiate»



Valorizzare la vocazione economica di un territorio facendo sistema tra i vari attori



Favorire il ripopolamento di ambiti territoriali oggetto di abbandono



Diffondere la cultura della sostenibilità stimolando il coinvolgimento dei cittadini



Valorizzazione delle risorse energetiche locali a favore del territorio

CER PER *CONSENTIRE A CITTADINI E PMI L'ACCESSO AL PNRR*

! Il PNRR può essere richiesto fino al 30 novembre 2025

Un Comune può abilitare i suoi cittadini ad accedere ai fondi PNRR

- 1) Promuovendo la costituzione di una CER, specie se sul territorio non ne operano altre
- 2) Promuovendo l'adesione a una CER esistente, per avviare configurazioni locale

UN ESEMPIO

Il Comune di Antrodoco (<5.000ab.) ha costituito una CER mettendo a disposizione un proprio impianto, creando un'infrastruttura organizzativa che ha consentito ai cittadini di fare ricorso al PNRR.

- Forma giuridica: Associazione
- Membri: 48, di cui 7 hanno già richiesto i fondi PNRR per impianti in autoconsumo fisico e virtuale



Il Comune ha consentito ai cittadini che hanno aderito alla CER e scelto di investire in un impianto fotovoltaico di beneficiare del contributo PNRR pari al 40% della spesa sostenuta, ottenere un risparmio in bolletta grazie all'autoconsumo fisico e contribuire a generare gli incentivi da condividere col resto della comunità

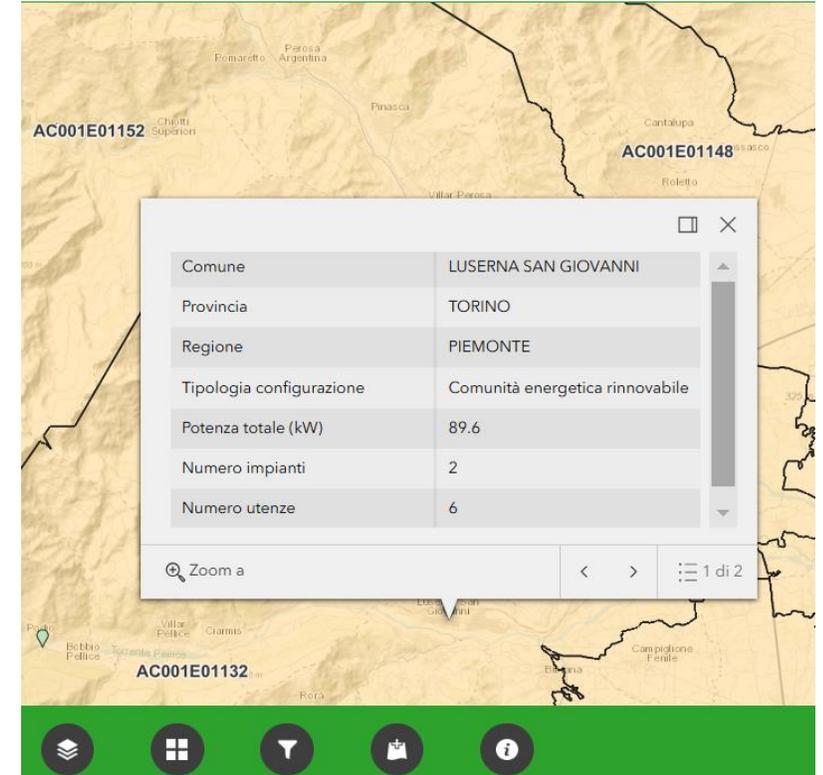
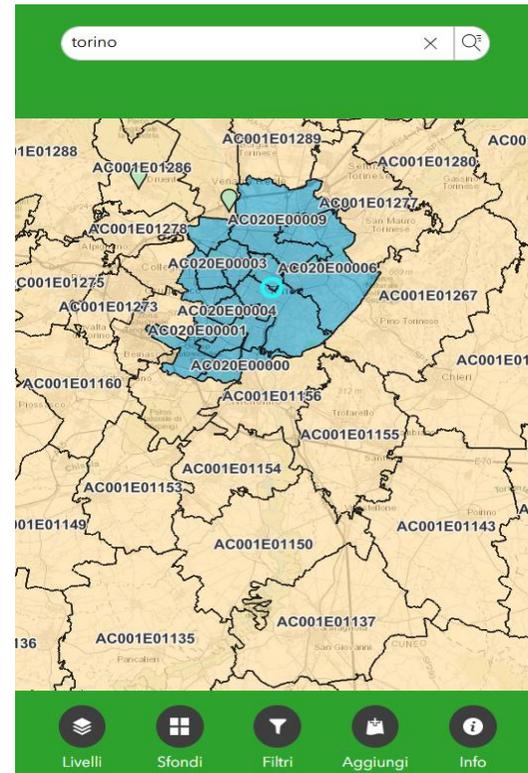
ACCESSO ALLA MISURA PNRR: DA NON DIMENTICARE



I contributi in **conto capitale** determinano la **decurtazione della tariffa premio** in conto esercizio

ADERIRE A UNA CER: COME TROVARE LE CER GIÀ QUALIFICATE

<https://www.gse.it/servizi-per-te/autoconsumo/mappa-interattiva-delle-cabine-primarie>



Inserendo un indirizzo, le coordinate geografiche, il codice POD o il codice dell'area convenzionale (composto da 11 cifre alfanumeriche, ad esempio AC001E00934) è possibile visualizzare la relativa area convenzionale. Nella mappa sono riportate anche le configurazioni con contratto attivo con i relativi dati principali.



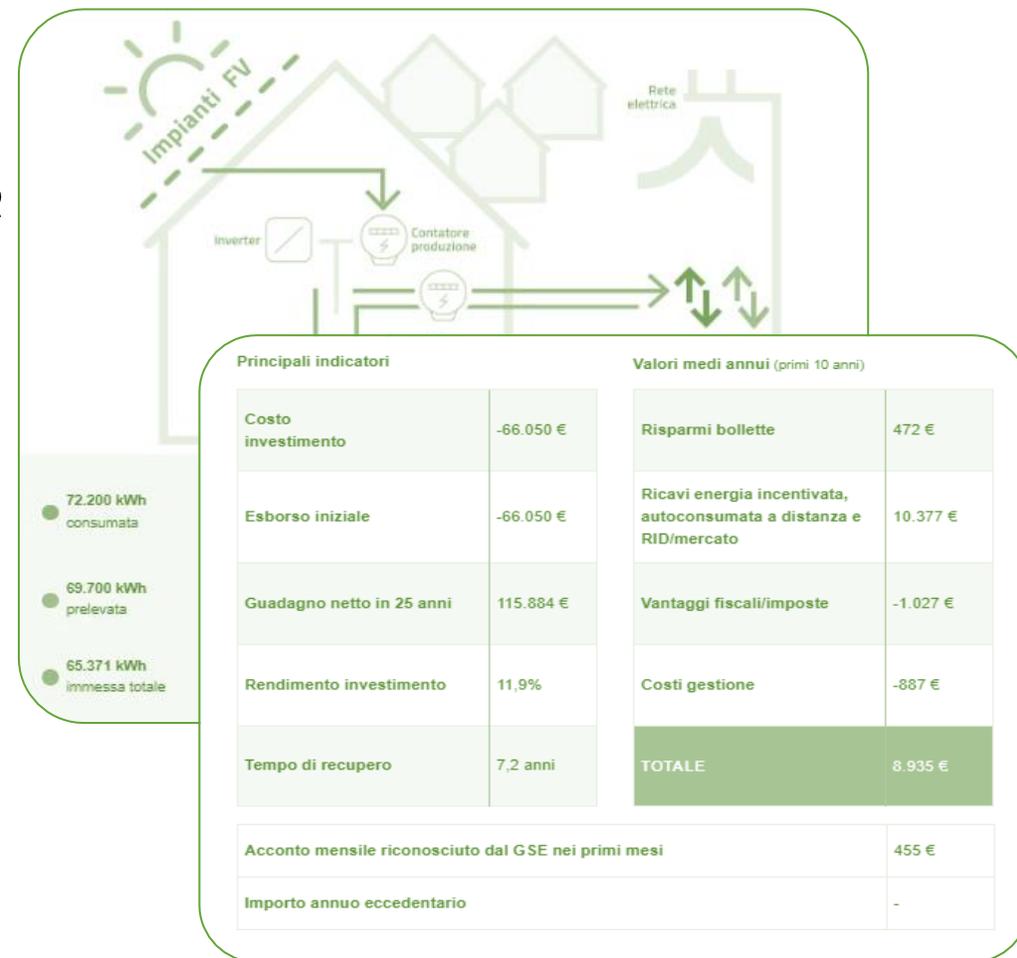
CER PER *SOSTENERE I CITTADINI PIÙ FRAGILI*

Un Comune può investire in impianti a fonti rinnovabili e può costituire una CER per generare risorse a favore di particolari categorie di soggetti fragili

UN ESEMPIO

Un Comune ha realizzato un impianto fotovoltaico sul Municipio e costituito una CER aperta a tutti i cittadini, con lo scopo sociale di **distribuire tutti gli incentivi generati** ai partecipanti con un ISEE inferiore a **12.000€**

- **Forma giuridica:** Associazione
- **Membri:** 24, per un consumo energetico cumulato annuo pari a **67.200 kWh**
- **Potenza installata:** 50 kW, allacciata al POD del Municipio con un consumo annuo di **5.000 kWh**



Simulazione effettuata sul [Portale Autoconsumo del GSE](#)



Il Comune risparmia sulla bolletta grazie all'autoconsumo e beneficia dalla vendita dell'energia. Grazie agli incentivi per l'energia condivisa, la CER può rimborsare l'equivalente 1 bolletta l'anno ai membri «fragili» senza chiedere loro nessun investimento

ORGANIZZARE UNA CER: COME FARE



Inserire le CACER negli atti di programmazione dell'Ente e fare una ricognizione delle iniziative di condivisione avviate bottom-up



Costituire una CER: scegliere la forma giuridica, definire lo statuto e raccogliere le adesioni con procedura di evidenza pubblica



Supportare la realizzazione degli impianti, con procedimenti autorizzativi efficienti e/o investendo direttamente



Assicurare che sia presentata istanza al GSE per l'accesso al servizio di autoconsumo diffuso per ciascuna delle configurazione



Monitorare nel tempo che la CER persegua gli obiettivi previsti e sia gestita con efficienza

GSE CON I COMUNI: UN PERCORSO SEMPLICE PER CREARE O PARTECIPARE A UNA CER

Stabilisci obiettivi e finalità della CER
Pianifica la tua giunta e delibera le missioni da attuare attraverso la CER.
Vuoi aderire a una CER esistente? Consulta la [Mappa delle Comunità Energetiche](#) dove puoi vedere le Configurazioni di CER già qualificate dal GSE.
Scarica alcuni esempi di Delibere di Giunta o di Consiglio.
[SCARICA](#)

Scegli le risorse economiche
Per impianti all'interno di Comuni sotto i 15.000 abitanti è previsto il contributo a fondo perduto del PNRR fino al 40% del costo d'investimento. Sono disponibili anche altre forme di finanziamento.
Accedi al [portale autoconsumo](#) per effettuare una simulazione tecnico-economica e scoprire i vantaggi della CER.
Scarica la tabella dei fondi cumulabili.
[SCARICA](#)

Informa il territorio
Informa il territorio della creazione della CER, pubblicando l'avviso di manifestazione di interesse, e raccogli le adesioni.
Scarica un esempio di Avviso di manifestazione di interesse con il modello di adesione.
[SCARICA](#)

Costituisci la CER
Definisci gli obiettivi e le finalità della CER all'interno dello Statuto e registra la CER. Puoi utilizzare i possibili contenuti di uno statuto tipo messi a disposizione dal GSE.
Puoi consultare un [repertorio dei requisiti minimi da inserire nello Statuto al seguente link](#).
Vuoi aderire a una CER esistente? Sottoscrivi lo Statuto.
Scarica alcuni esempi di Statuti e i possibili contenuti di uno Statuto tipo del GSE.
[SCARICA](#)

Avvia le attività preliminari per la realizzazione dell'impianto
Ottieni il preventivo di connessione e le autorizzazioni degli impianti fotovoltaici usando il [Modello Unico](#) che permette di semplificare l'iter burocratico.
Scarica il Modello Unico.
[SCARICA](#)

Prenota il contributo del PNRR
Dopo l'ottenimento delle autorizzazioni e la creazione della CER, puoi generare sul portale del GSE, accessibile dall'area [Dati GSE](#), il contributo del PNRR.
Consulta la [Guida semplificata](#) alla presentazione delle richieste.
[SCARICA](#)

Realizza gli impianti
Se sei un ente pubblico, puoi semplificare le procedure di acquisto e installazione degli impianti fotovoltaici direttamente sul [MePA](#) (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) o in alternativa puoi rivolgerti a un partner tecnico che opera nel tuo territorio.
Visita il [Portale Acquisti in rete di CONEIP](#).
[VAI AL PORTALE](#)

Ottieni gli incentivi
Dopo l'entrata in esercizio dell'impianto, ti basterà presentare la richiesta di accesso al servizio di autoconsumo diffuso per iniziare a ottenere i benefici della CER.
Consulta slide e webinar per la richiesta degli incentivi.
[VAI ALLA SEZIONE DEDICATA](#)



È disponibile sul sito del GSE un [percorso attrezzato a supporto dei Comuni](#), progettato per facilitare la creazione delle Comunità Energetiche Rinnovabili.

CER PER VALORIZZARE IL PATRIMONIO RICORRENDO AL PPP

Un Ente Locale può organizzare una CER di interesse pubblico ricorrendo al Partenariato Pubblico Privato (PPP).

UN ESEMPIO

Il Comune di Montevarchi ha organizzato una CER svolgendo il ruolo di promotore e garante degli interessi dei produttori e dei consumatori aderenti. L'Ente ha messo a disposizione i tetti delle sue scuole per la realizzazione degli impianti e ha fatto ricorso a un partner privato per realizzarli e per curare le attività di gestione e sviluppo della CER.

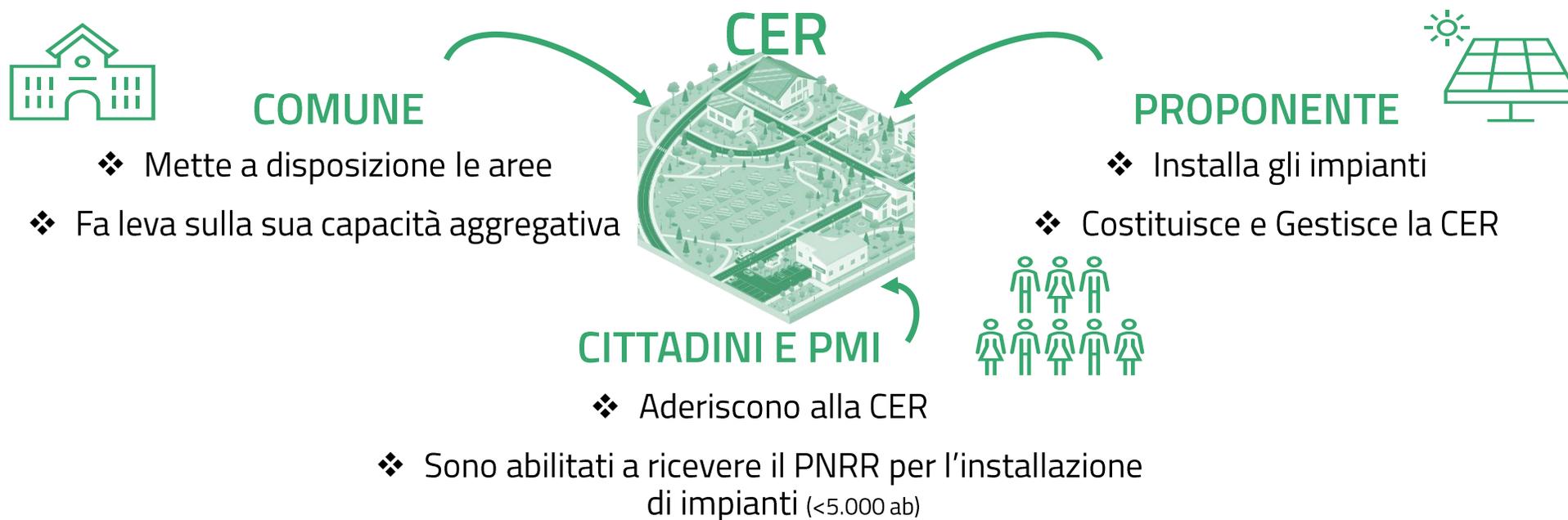
- **Forma giuridica:** Fondazione con governance a maggioranza pubblica a fronte di un patrimonio di dotazione apportato da privati
- **Membri:** 8 configurazioni in 4 regioni, oltre 60 membri



Il beneficio per il Comune è dato dal canone di locazione che riceve grazie alla messa a disposizione dei propri asset e dal risparmio in bolletta per quanto autoconsumato fisicamente.
Beneficio economico per i membri come incentivo per l'adesione alla CER.

PPP E CER

Un Comune può ricevere una **proposta di partenariato pubblico-privato** da un operatore del settore o **pubblicare un avviso di manifestazione d'interesse** per rilevare progettualità sul territorio. Uno scenario tipo è rappresentato da un **Comune che conceda le aree comunali** a un proponente per l'installazione di impianti da FER da inserire in **una CER** costituita e gestita dal proponente.



Il Comune promuove la CER senza investimenti per l'installazione degli impianti e per la gestione della configurazione
Il Proponente partecipa all'iniziativa prendendo in concessione le aree per installare gli impianti

CER PER L'AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA

Un Ente Locale può svolgere un importante ruolo di informazione e promozione per lo «sviluppo delle CER dal basso», anche senza entrare in una CER come socio o membro.

Sulla base di regolamenti e/o procedure di evidenza pubblica, in coerenza con le proprie funzioni amministrative, un Ente può:

- a) dare in concessione superfici e aree pubbliche per la realizzazione di impianti da inserire in CER
- b) agire da «produttore terzo» in una o più CER, beneficiando della vendita dell'energia immessa in rete

UN ESEMPIO

Roma Capitale ha emanato un Regolamento che individua i criteri per dare in concessione aree o impianti pubblici per far nascere una CERS in ogni Rione

- **Forma giuridica:** Ente del Terzo Settore
- **Altri requisiti:** impegno a destinare le risorse derivanti dalla condivisione a **progetti di particolare valore per il territorio o di rilevante impatto sociale individuati attraverso processi partecipativi**



In quanto concedente dei propri asset, l'ente può richiedere l'impegno della CER a perseguire specifiche finalità di interesse pubblico

IL SERVIZIO CER DEL GSE PER GLI ENTI LOCALI



Ricognizione delle progettualità per valutare le CACER alla luce delle esigenze dell'Ente, le possibilità di cofinanziamento e definire un percorso

Formazione digitale per garantire la formazione ai tecnici su strumenti di supporto e qualifica GSE, cicli di pagamento, pubblicazione delle misure, etc.

Percorso attrezzato e vademecum ANCI per gli amministratori che intendono avviare la costituzione di una o più CER a iniziativa pubblica sul proprio territorio

Piattaforma delle cabine di trasformazione primaria per capire in quale configurazione ogni utenza e impianto può essere incluso

Portale Autoconsumo GSE: simulatore del piano economico finanziario della CER alla luce di consumi, potenza rinnovabile installabile e opzioni di investimento

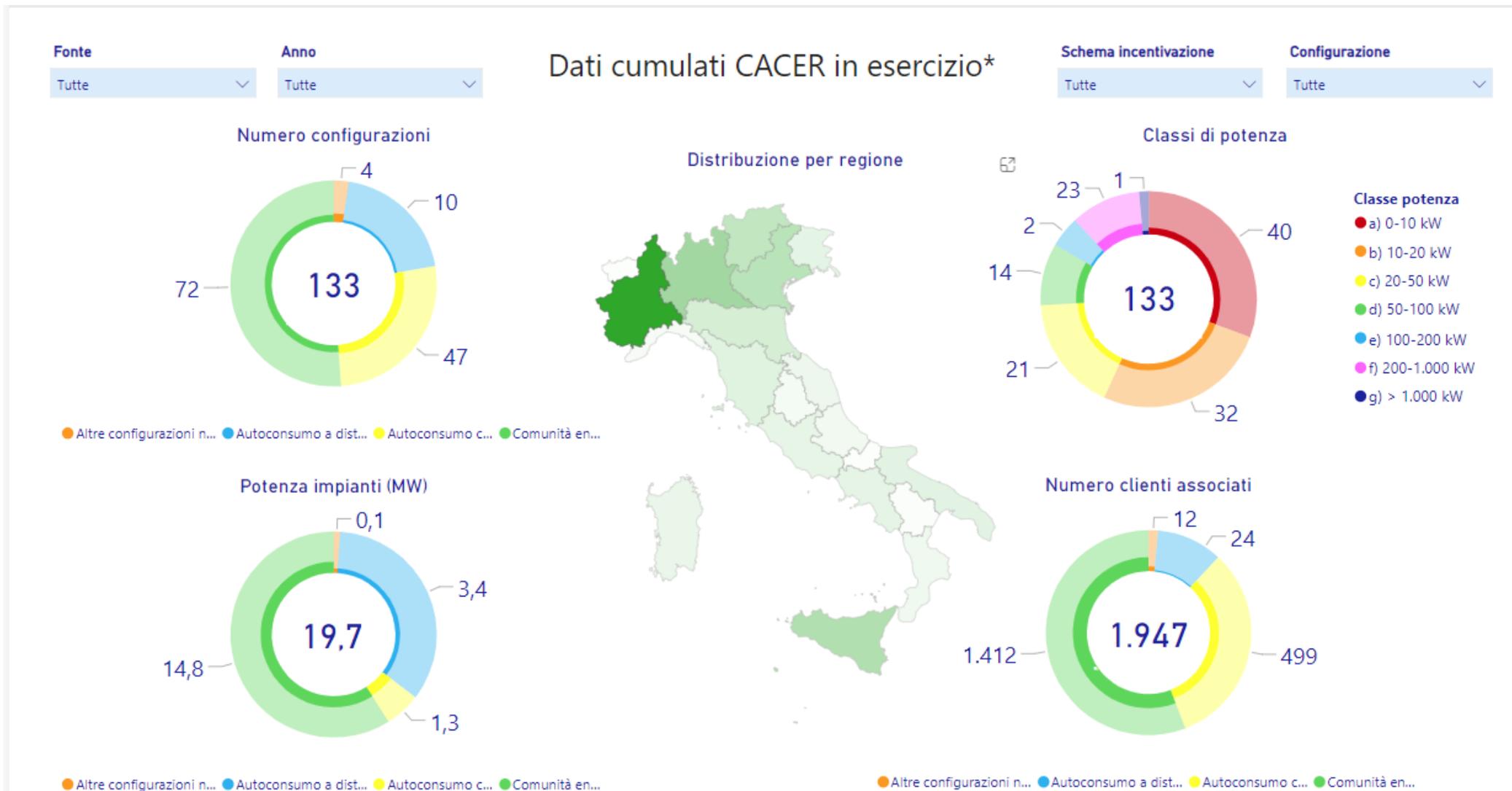


Collaborazione con gli One-Stop-Shop promossi da MASE e RENAEL per garantire l'assistenza di ultimo miglio

Qualifica a progetto e supporto alla verifica di **compatibilità tra gli incentivi GSE - PNRR** e in conto esercizio - e **altri strumenti di cofinanziamento pubblici**

Assistenza individuale e Sportelli Virtuali per la **presentazione delle istanze** e nella gestione del ciclo di vita della configurazione (es. ingressi, uscite, pagamenti, etc.)

I NUMERI DEL PIEMONTE - Piattaforma di monitoraggio del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC)



Dati al 31 marzo 2025

*Si considerano in esercizio gli impianti con contratto sia attivo sia in fase di finalizzazione. Le configurazioni localizzate su più Regioni e/o con più di una fonte sono distribuite sulle relative Regioni/fonti.

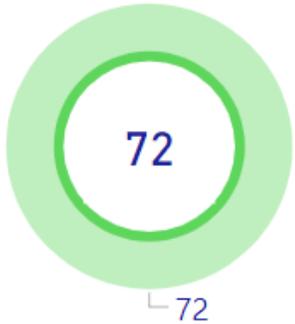
FOCUS CER PIEMONTE- Piattaforma di monitoraggio del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC)

Fonte: Tutte Anno: Tutte

Dati cumulati CACER in esercizio*

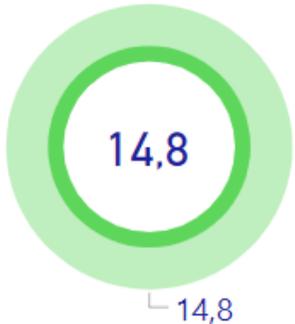
Schema incentivazione: Tutte Configurazione: Comunità energetica rinnovabile

Numero configurazioni



Comunità energetica rinnovabile

Potenza impianti (MW)

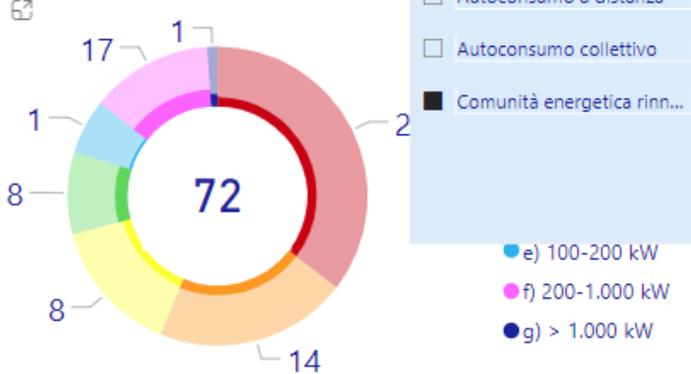


Comunità energetica rinnovabile

Distribuzione per regione



Classi di potenza



Numero clienti associati



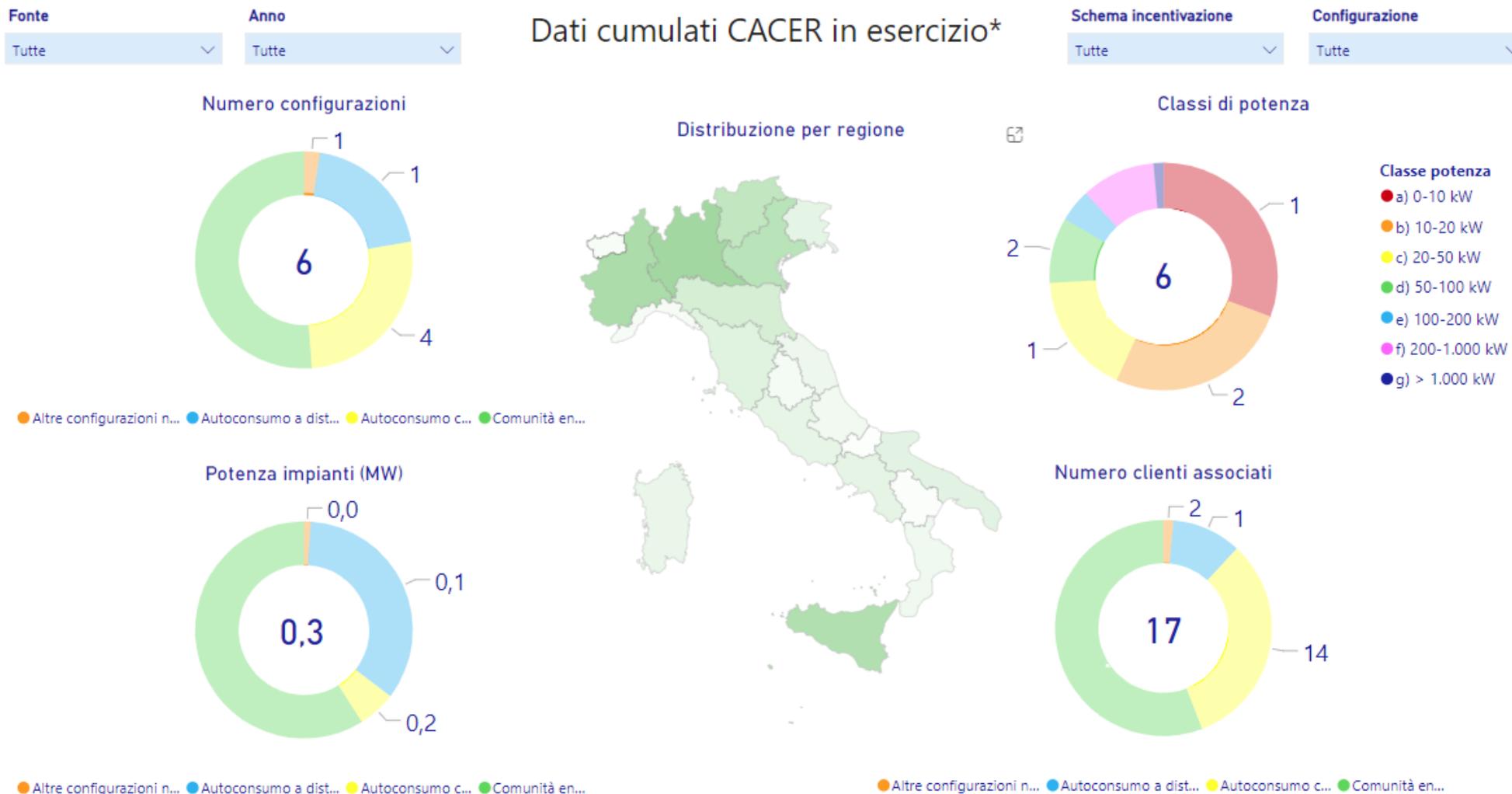
Comunità energetica rinnovabile

[Link alla piattaforma](#)

Dati al 31 marzo 2025

*Si considerano in esercizio gli impianti con contratto sia attivo sia in fase di finalizzazione. Le configurazioni localizzate su più Regioni e/o con più di una fonte sono distribuite sulle relative Regioni/fonti.

I NUMERI DELLA VAL D'AOSTA - Piattaforma di monitoraggio del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC)



Dati al 31 marzo 2025

*Si considerano in esercizio gli impianti con contratto sia attivo sia in fase di finalizzazione. Le configurazioni localizzate su più Regioni e/o con più di una fonte sono distribuite sulle relative Regioni/fonti.

UN TUTOR PER OGNI PA

ASSISTENZA INDIVIDUALE

Ogni territorio o ente ha caratteristiche uniche, per questo vogliamo accompagnarvi a partire dalla vostra programmazione, e aiutarvi ad usare al meglio le risorse che possiamo mettere a vostra disposizione.

RICHIEDI ASSISTENZA



Strumenti semplificati per l'approccio agli incentivi GSE

profilati sulle esigenze operative e il livello di competenza tecnica degli Enti Locali



GSE in-forma

formazione digitale rivolta ai tecnici e ai professionisti che lavorano per la PA: strategie di riqualificazione, incentivi e crediti formativi



Premio VIVI Territori Vivibili

per valorizzare le esperienze migliori e renderle un esempio per altri Enti, cittadini e imprese

SERVIZIO DI ASSISTENZA GSE PER LA PA

CONTATTA IL TUO TUTOR PER UNA CALL DI APPROFONDIMENTO

 [Richiedi un tutor](#)  SupportoPA@gse.it  06 80113535

